

GIANNINO PIANA

# INTRODUZIONE ALL'ETICA CRISTIANA

gdt

367

QUERINIANA

# Indice

<i>Prefazione</i> .....	5
-------------------------	---

*parte prima*  
I FONDAMENTI

1. <i>Crisi e attualità della domanda etica</i> .....	9
1. Alla radice della crisi: la ricerca delle cause	10
2. Attualità della domanda etica	14
2. <i>Il contesto biblico</i> .....	19
I. L'alleanza: la radice dell'agire morale	20
1. Alleanza e legge	21
2. La fede come primo atto morale	24
3. In Cristo e nello Spirito	28
II. La conversione: il dinamismo della vita morale	31
1. Conversione religiosa e conversione morale	32
2. La vita cristiana come conversione continua	35
3. L'ideale di perfezione e la logica delle beatitudini	38
4. Una morale escatologico-profetica	41
III. Il primato della carità: il contenuto della vita morale	44

1. Il messaggio di Gesù	45
2. Il comandamento e i comandamenti	53
3. Una morale della carità concreta	60
IV. Sintesi	63
3. <i>I presupposti teologici</i> . . . . .	64
I. Il fondamento cristologico	65
1. Il cristocentrismo del Vaticano II	67
2. Verso un'ermeneutica esistenziale	70
2.1. La sequela nell'orizzonte del Regno	71
2.2. La connessione tra indicativo e imperativo	72
2.3. «È stato detto agli antichi... ma io vi dico»	74
3. Il recupero del Gesù della storia	76
3.1. L'orizzonte fenomenologico	76
3.2. Nel segno del "mistero"	79
4. La prassi messianica come paradigma	81
5. Conclusioni	90
II. La dimensione ecclesiale	91
1. Il concetto di comunione	92
2. <i>L'agápē</i> come via privilegiata	98
3. La fondazione sacramentale della prassi cristiana	103
4. L'eucaristia fonte e culmine dell'agire morale	108
4.1. Un'etica della sovrabbondanza	110
4.2. Un'etica della convivialità	111
4.3. Un'etica del Regno	115
III. La prospettiva escatologica	118
1. L'ermeneutica della speranza	118
2. Il radicamento cristologico	119
3. Tra impegno e attesa	122
4. L'etica della speranza	125

*parte seconda*  
LE CATEGORIE INTERPRETATIVE

1. <i>Persona e agire morale</i> . . . . .	131
I. Antropologia ed etica	131
1. L'agire umano come agire della persona	132
2. Il bene della persona come criterio etico	133
3. Verso un "personalismo teleologico"	135
4. La specificità della prassi cristiana	136
II. I fattori costitutivi dell'agire morale:	
conoscenza e libertà	139
1. I connotati della conoscenza morale	140
2. Libertà e decisione morale	142
2.1. L'esperienza della libertà	143
2.2. Le diverse forme del condizionamento	143
2.3. Libertà e autorealizzazione	145
2.4. La prospettiva cristiana	146
III. La struttura dell'atto morale	148
1. Il primato dell'intenzione nella Bibbia e nella tradizione successiva	148
2. Verso un nuovo equilibrio	150
IV. L'opzione fondamentale	
come categoria interpretativa	152
1. Le motivazioni del ricorso all'opzione	152
2. Le radici antropologiche	155
3. Lo statuto teologico	156
4. Le ricadute etiche	158
2. <i>Coscienza e norma</i> . . . . .	161
I. Il primato della coscienza	162
1. L'evoluzione storica della coscienza morale	163
1.1. La coscienza nella Bibbia	163
1.2. Il cammino successivo	165

2. Natura e identità della coscienza morale	171
2.1. La coscienza, voce della ragione	171
2.2. La subcoscienza:	
il peso delle pulsioni istintuali	172
2.3. La coscienza, voce dello Spirito	175
2.4. La coscienza, sede del giudizio morale	176
II. La necessità del ricorso alla norma	179
1. La legge naturale	179
1.1. Inattualità e attualità del concetto	180
1.2. L'evoluzione della legge naturale nella tradizione cristiana	182
1.3. L'odierna proposta teologica	186
1.3.1. <i>Il fondamento biblico</i>	187
1.3.2. <i>Il significato teologico</i>	190
1.3.3. <i>La prospettiva personalista</i>	193
2. La legge nuova	198
2.1. Il messaggio di Gesù	199
2.2. La teologia paolina	200
2.3. La tradizione cristiana successiva	201
3. Le norme etiche concrete	202
3.1. Le leggi morali nella Bibbia	203
3.2. Significato e limiti delle norme	204
3.3. Ordine morale e ordine giuridico	206
3.4. La fondazione delle norme	208
III. La decisione morale e l'idea di responsabilità	211
1. Il giudizio e la decisione nelle diverse situazioni	211
2. La responsabilità morale tra intenzionalità ed efficacia	214
3. <i>Peccato e vita virtuosa</i> . . . . .	217
I. Peccatore, peccato, peccati	217
1. La crisi del peccato oggi	218
2. Le dimensioni costitutive del peccato	220

2.1. Rottura dell'alleanza: la dimensione religiosa	221
2.2. Rottura della solidarietà umana e cosmica: la dimensione sociale	223
2.3. Atto del soggetto: la dimensione personale	226
3. La questione etica: il peccato e le sue classificazioni	228
3.1. Nella Bibbia e nella tradizione della chiesa	228
3.2. Verso un'interpretazione formale-personale	230
II. Vita virtuosa	235
1. Il concetto di virtù e la sua evoluzione storica	235
2. Per una definizione della virtù	240
3. Le ragioni della ripresa odierna	241
4. Nell'orizzonte della vita teologica	243
5. I contenuti delle virtù morali	245
6. Conclusioni	250